



Regia Peter Ramsey - Origine Usa 2012
Distribuzione Universal - Durata 97' - Dagli 8 anni

Jack Frost, risvegliatosi in un lago, scopre di essere diventato lo Spirito della Neve. Divertito, il ragazzo comincia a provare i suoi nuovi poteri che lo portano a un villaggio vicino dove tristemente scopre che nessuno lo può vedere.

Passano alcuni secoli...

Nord (Babbo Natale), Calmoniglio (il Coniglietto pasquale), Dentolina (la Fatina dei Denti) e Sandy (Sandman) sono i Guardiani che proteggono i bambini di tutto il mondo e infondono in loro meraviglia, speranza, gioia e sogno.

Tali personaggi sono stati selezionati e scelti, parecchio tempo prima, dal misterioso Uomo della Luna. A contrastarli è però tornato Pitch Black, l'Uomo Nero, che vuole far trionfare la Paura, trasformando i sogni dei bambini in incubi, per cancellare dai loro cuori la fede nei valori positivi e nell'esistenza stessa dei Guardiani.

Così, i quattro sono costretti a unire le forze e, sempre dietro mandato dell'Uomo della Luna, cercano di arruolare tra le loro fila un nuovo Guardiano: si tratta proprio di Jack Frost, che nel frattempo ha assunto la pienezza dei suoi poteri, diventando però un personaggio solitario e dispettoso, associato in modo poco confortevole al freddo e alle intemperie. Tra l'altro Jack non si crede all'altezza del compito: i bambini nemmeno lo vedono, non hanno mai creduto in lui. Quale ruolo può dunque avere nella squadra dei Guardiani?

La missione si sposa quindi con la ricerca del "centro" di Jack, collegato al suo passato, quando ancora era un essere umano. Un tempo e un luogo in cui risiede la vera essenza delle sue azioni, in grado di renderlo un degno Guardiano...

Sin dalle prime battute, *Le 5 leggende* si offre come una riflessione teorica sui codici espressivi del fantasy, dove i Guardiani rappresentano virtù diverse, ma anche delle "tappe" ben distinte del fantastico, in rapporto al tempo e all'età delle persone: c'è il Natale, la Pasqua, il momento del sonno e quello della perdita dei denti da latte, che segna il passaggio dalla prima infanzia alla vigilia dell'adolescenza.

L'interazione fra Babbo Natale/Nord, Calmoniglio, Sandy e Dentolina diventa così un simbolico percorso di formazione che si definisce attraverso il confronto con l'Uomo Nero, rappresentante dei timori collegati alla perdita dell'innocenza e, quindi, al raggiungimento dell'età adulta. Non a caso la lotta si snoda su un piano che è quello del mantenimento della linearità del tempo: Pitch Black vuole far "tornare indietro" il mondo ai secoli bui, laddove i Guardiani vigilano perché ogni bambino possa sostanzialmente compiere il suo percorso di vita in maniera lineare. Il punto di fuga offerto da questa dicotomia è dato da Jack Frost, che, nel compiere il suo percorso formativo deve sconfiggere Pitch (proteggendo così la linearità temporale), ma soprattutto deve "tornare indietro" all'infanzia, secondo una dinamica quasi psicanalitica. Il confronto con i ricordi permette così a Jack di individuare il proprio "centro", che gli garantisce l'ingresso formale nel gruppo, ma che allo stesso tempo, lo pone quale elemento cerniera con quell'infanzia che i Guardiani (guarda caso tutti adulti) di fatto proteggono, ma dimostrano di non conoscere del tutto.

Jack è in fondo l'unica delle "leggende" a coltivare ancora il piacere del gioco e della collaborazione con i bambini, perché è l'unico a comprendere realmente la materia in cui è coinvolto. Ci riesce perché, oltre al divertimento, conosce la mancanza dello stesso. I ragazzi infatti si giovano dei suoi poteri, ma non riescono a vederlo. Pertanto, Frost è l'unico personaggio che non aderisce facilmente a uno schema e si pone a metà fra i due mondi contrapposti. Il suo cuore guarda all'innocenza (matrice dei valori difesi dai Guardiani), ma non ignora né demonizza semplicemente il potere della Paura che attiene a Pitch: al contrario, ne comprende bene la forza, e perciò lo scontro con il cattivo assume anche i termini di una contesa personale.



Jack Frost trova pertanto il suo “centro” nel momento in cui riesce a recuperare un’unione con i compagni e a ricordare l’affetto che lo legava alle persone care nella sua vita precedente. Si rinsalda in questo modo la dicotomia Bene/Male rappresentata dallo scontro fra i Guardiani e l’Uomo Nero, dove la posta in gioco non è tanto la difesa di principi astratti, ma la capacità di unire o dividere l’umanità. E infatti la vittoria contro il nemico arriva grazie alla cooperazione che Jack instaura

fra Guardiani e bambini, che nel finale si uniscono contro Pitch, in una dinamica che eleva a potenza la forza del gruppo, dove protetti e protettori si aiutano a vicenda. In questo modo, *Le 5 leggende* diventa quindi un’apologia della fede in personaggi capaci di ispirare l’umanità e di farla evolvere nel rispetto dell’innocenza e della bontà; ma è anche un più complesso viaggio nelle difficoltà che questa evoluzione porta naturalmente con sé.

Davide Di Giorgio



Elementi per la discussione / suggerimenti didattici

- I guardiani vigilano su alcuni elementi che considerano importanti per tutti i bambini: meraviglia, speranza, gioia e sogno. Spiega cosa sono e quanta importanza hanno nella tua vita.
- La fiducia negli altri: quanto è importante per te? Chi sono le persone di cui ti fidi di più (genitori, amici, insegnanti, altro)? Tendi a fare affidamento sugli altri quando si presentano dei problemi o cerchi invece di risolvere tutto da solo?
- I Guardiani e Jack Frost sembrano molto diversi tra loro, eppure riescono infine a formare un gruppo: ti è mai capitato di fare amicizia con persone molto diverse da te?
- Quanto le differenze rappresentano un ostacolo? E quanto invece sono un incentivo a coltivare la tua curiosità verso ciò che non conosci e può rivelarsi interessante?
- Jack Frost e il piacere del gioco: chi sono i tuoi compagni di giochi, come trascorri il tuo tempo libero?
- I Guardiani: Babbo Natale, La Fatina dei Denti, l’Uomo dei Sogni, il Coniglietto pasquale, Jack Frost. Illustrane le caratteristiche, compi una ricerca sulle loro origini e spiegate il ruolo nelle differenti culture. Qual è il tuo preferito e perché?
- L’Uomo Nero e il potere della Paura: cosa ti spaventa e quali rimedi usi per tenere a bada i tuoi timori? Chi sono i “Guardiani” della tua vita (Genitori, amici, oggetti portafortuna eccetera)?
- Il film mostra l’unione di un gruppo di personaggi con caratteristiche speciali, per affrontare un nemico comune. Possibili paralleli con altri “supergruppi” visti di recente al cinema (ad esempio gli *Avengers* o gli *X-Men*).
- Nel film vediamo rappresentate festività come il Natale o la Pasqua: ti piacciono le feste? Elencane anche altre che sono importanti per te.